

Comunicato stampa

FORMAZIONE: L'ESPERIENZA DEI MANAGER PER L'INNOVAZIONE DI IMPRESA

Protocollo d'intesa siglato da Federmanager e Regione Emilia-Romagna

Bologna 9 settembre 2016 – Mettere a disposizione del sistema produttivo dell'Emilia-Romagna le competenze e le conoscenze qualificate dei manager di impresa, in particolare dei seniors, per favorire il passaggio di conoscenza ai più giovani e per rafforzare la competitività regionale. Questo è l'obiettivo che si sono dati **Federmanager** e la **Regione Emilia-Romagna** siglando un protocollo di intesa per promuovere iniziative volte a incentivare la competitività d'impresa e la valorizzazione del capitale umano.

Il protocollo intende promuovere lo scambio virtuoso tra rappresentanza manageriale e amministrazioni pubbliche, in modo da rafforzare l'ecosistema regionale dell'innovazione: un progetto che si nutre dell'investimento nei sistemi relazionali diffusi, nelle competenze più innovative, nella circolazione della conoscenza e nella formazione, in linea con le linee programmatiche poste dalla Strategia regionale di Specializzazione Intelligente.

Federmanager, che rappresenta 180mila manager del settore industriale, oltre 90mila solo in questa regione, mette a disposizione l'*expertise* dei propri associati, il suo *network* territoriale e i suoi "*testimonial*", il *know how* dei manager *seniors* da trasferire alle nuove generazioni, servizi specifici per le *start-up*, percorsi formativi e informativi sulla gestione d'impresa, con particolare attenzione per le PMI.

«Questo protocollo è un atto lungimirante- osserva **Stefano Cuzzilla, presidente Federmanager** - riconosce, infatti, che esiste un'interdipendenza tra lo sviluppo economico e lo sviluppo delle risorse umane su cui è assolutamente prioritario investire. I nostri manager sono portatori di innovazione: in un contesto economico sempre più globale e sempre meno prevedibile, l'apporto dei nostri colleghi diventa cruciale per restare competitivi. Per vincere questa sfida dobbiamo quindi perseguire il necessario rinnovamento culturale e il ripensamento di modelli organizzativi e di business, privilegiando proprio la dimensione territoriale».

«Questa intesa offre un'opportunità agli attori coinvolti di confrontarsi e di pensare a percorsi condivisi, con l'obiettivo di contribuire al rafforzamento competitivo del sistema produttivo e alla valorizzazione delle competenze e dei saperi – spiega l'assessore regionale alla Formazione e al Lavoro **Patrizio Bianchi** -. In particolare sarà possibile avere ulteriori contributi per la promozione della cultura manageriale sperimentando nuove metodologie per la continuità d'impresa».

«La forza del nostro territorio sono sempre state le persone - ribadisce l'assessore regionale alle Attività produttive **Palma Costi** -. Su questo dobbiamo puntare per portare i territori ad interpretare bene se stessi nelle nuove geografie economico sociali. Il nostro sforzo è puntare su ricerca e innovazione perché il nostro ecosistema regionale sia all'altezza e giochi le sue carte sull'economia della conoscenza e dell'innovazione. Un passaggio importante che non può prescindere dalla formazione e valorizzazione del capitale umano».